



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

Deliberazione n. 769 della seduta del 27 dicembre 2024.

Oggetto: Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare – "Fondo per il Dopo di Noi" Annualità 2022-2023 – Decreti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 21 dicembre 2022 e 22 dicembre 2023. Approvazione "Programmazione Fondo per l'assistenza delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare della regione Calabria per il biennio 2022 - 2023".

Presidente e/o Assessore/i Proponente/i: _____ **prof.ssa Caterina Capponi** _____

Relatore (se diverso dal proponente): _____

Dirigente/i Generale/i: _____ **dott. Tommaso Calabrò** _____

Dirigente di Settore: _____ **avv. Saveria Cristiano** _____

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

		Presente	Assente
1	ROBERTO OCCHIUTO	Presidente	x
2	FILIPPO PIETROPAOLO	Vice Presidente	x
3	GIOVANNI CALABRESE	Componente	x
4	CATERINA CAPPONI	Componente	x
5	MARIA STEFANIA CARACCILO	Componente	x
6	GIANLUCA GALLO	Componente	x
7	MARCELLO MINENNA	Componente	x
8	ROSARIO VARI'	Componente	x

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 5 pagine compreso il frontespizio e di n. 2 allegati.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio
conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento
con nota n° 799633 del 20 dicembre 2024

LA GIUNTA REGIONALE

Premesso che:

- la Legge 8 novembre 2000, n. 328:
 - ✓ ha assicurato alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali; promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza;
 - ✓ previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza del reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione;
 - ✓ ha assegnato i compiti relativi alla programmazione ed all'organizzazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali allo Stato, alle Regioni e agli Enti locali, anche ai sensi del decreto legislativo 31.3.1998 n. 112, secondo i principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare degli Enti Locali;
- la Legge Costituzionale n. 3 del 18 ottobre 2001:
 - ✓ ha riformato il Titolo V della Costituzione della Repubblica Italiana, assegnando alle Regioni la potestà legislativa e la competenza esclusiva in materia di assistenza sociale e che, conseguentemente, le Regioni sono sciolte dai limiti posti in precedenza alla loro attività legislativa;
 - ✓ ha regionalizzato l'art. 38 della Costituzione stabilendo che, in merito al diritto all'assistenza sociale, compete alla Regione, in via esclusiva, la predisposizione delle previsioni normative ed organizzative indispensabili per l'erogazione delle prestazioni socio assistenziali;
- la Legge regionale 26 novembre 2003, n. 23:
 - ✓ ha riconosciuto la centralità delle Comunità locali, intese come sistema di relazioni tra le Istituzioni, le persone, le famiglie, le Organizzazioni sociali, ognuno per le proprie competenze e responsabilità, per promuovere il miglioramento della qualità della vita e delle relazioni tra le persone;
 - ✓ ha assegnato alla Regione (art. 9 commi 1 e 2) compiti di programmazione, coordinamento e indirizzo sugli interventi sociali, oltre alla verifica all'attuazione ed alla disciplina dell'integrazione degli interventi ed ha assegnato ai Comuni la titolarità delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale e la concorrenza alla programmazione regionale;
 - ✓ ha disciplinato il principio in essa contenuto della programmazione partecipata da parte delle comunità locali in virtù del quale i comuni, titolari delle funzioni socioassistenziali, sono deputati alla elaborazione di piani di intervento zonali con la partecipazione di tutti i soggetti pubblici e privati presenti nel proprio ambito territoriale intercomunale;

Vista la legge 22 giugno 2016, n. 112, "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare", cosiddetta "Dopo di Noi", la quale ha sistematizzato le misure di assistenza, cura e protezione delle persone con disabilità grave, non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità, e prive di sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale, nonché in vista del venir meno del sostegno familiare;

Visti:

- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS) del 23 novembre 2016, con il quale sono stati declinati i beneficiari e gli interventi sostenibili con le risorse del Fondo dedicato;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Soci del 21 dicembre 2022 – "Riparto, per l'annualità 2022, delle risorse del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare", pubblicato in G.U. n. 20 del 25 gennaio 2023, il quale:
 - ✓ ha attribuito alle regioni, per gli interventi e i servizi di cui all'art. 3 del decreto ministeriale 23 novembre 2016, una quota di risorse come da tabella 1 allegata allo stesso decreto, calcolata sulla base della quota di popolazione regionale nella fascia d'età 18-64 anni, secondo i più recenti dati Istat sulla popolazione residente;
 - ✓ ha stabilito che le regioni devono procedere al successivo trasferimento delle risorse spettanti agli ambiti territoriali, secondo quanto previsto nella programmazione regionale, entro sessanta giorni dall'effettivo versamento delle stesse alle regioni da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

- ✓ ha stabilito all'art. 2 "Programmazione degli interventi", che le regioni adottano indirizzi di programmazione per l'attuazione degli interventi e dei servizi di cui all'art. 3 del decreto ministeriale 23 novembre 2016, nel rispetto dei modelli organizzativi regionali e di confronto con le autonomie locali, e comunque prevedendo il coinvolgimento delle organizzazioni di rappresentanza delle persone con disabilità;
- ✓ ha previsto, alla tabella 1 allegata al decreto, per la regione Calabria uno stanziamento di **euro 2.427.590,00**, di cui euro 478.500,00 da destinare all'attuazione degli obiettivi di cui all'articolo 1, comma 2 del decreto;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Soci del 22 dicembre 2023 – "Riparto, per l'annualità 2023, delle risorse del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare", pubblicato in G.U. n. 31 del 7 febbraio 2024, il quale:
 - ✓ ha attribuito alle regioni, per gli interventi e i servizi di cui all'art. 3 del decreto ministeriale 23 novembre 2016, una quota di risorse come da tabella 1 allegata allo stesso decreto, calcolata sulla base della quota di popolazione regionale nella fascia d'età 18-64 anni, secondo i più recenti dati Istat sulla popolazione residente;
 - ✓ ha stabilito che le regioni devono procedere al successivo trasferimento delle risorse spettanti agli ambiti territoriali, secondo quanto previsto nella programmazione regionale, entro sessanta giorni dall'effettivo versamento delle stesse alle regioni da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
 - ✓ ha stabilito all'art. 2 "Programmazione degli interventi", che le regioni adottano indirizzi di programmazione per l'attuazione degli interventi e dei servizi di cui all'art. 3 del decreto ministeriale 23 novembre 2016, nel rispetto dei modelli organizzativi regionali e di confronto con le autonomie locali, e comunque prevedendo il coinvolgimento delle organizzazioni di rappresentanza delle persone con disabilità;
 - ✓ ha previsto, alla tabella 1 allegata al decreto, per la regione Calabria uno stanziamento di **euro 2.427.590,00**, di cui euro 478.500,00 da destinare all'attuazione degli obiettivi di cui all'articolo 1, comma 2 del decreto;

Rilevato che le risorse attribuite alla Regione Calabria per le predette annualità risultano complessivamente pari ad euro 4.855.180,00;

Visto il decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147, "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà", pubblicato sulla G.U. n. 240 del 13 ottobre 2017;

Preso atto che, il comma 5 dell'articolo 21 del citato decreto legislativo prevede che *"Nel rispetto delle modalità organizzative regionali e di confronto con le autonomie locali, la Rete si articola in tavoli regionali e a livello di ambito territoriale. Ciascuna regione e provincia autonoma definisce le modalità di costituzione e funzionamento dei tavoli, nonché la partecipazione e consultazione dei soggetti di cui al comma 4, avendo cura di evitare conflitti di interesse e ispirandosi a principi di partecipazione e condivisione delle scelte programmatiche e di indirizzo, nonché del monitoraggio e della valutazione territoriale in materia di politiche sociali. Gli atti che disciplinano la costituzione e il funzionamento della Rete a livello territoriale sono comunicati al Ministero del lavoro e delle politiche sociali"*;

Considerato che la Regione Calabria, al fine di dare maggiore impulso alle programmazioni sociali regionali e rendere maggiormente efficace la partecipazione degli organismi (pubblici e non) alla programmazione, attuazione, monitoraggio e valutazione dei piani, ha ritenuto di istituire articolazioni tecniche regionali della Rete, nonché Tavoli Tecnici Consultivi per gli interventi e i servizi sociali, per il contrasto alla povertà e per le disabilità;

Visti:

- la D.G.R. n. 234 del 7.6.2022 e la D.G.R. n. 388 del 10.08.2022, con le quali è stata definita l'istituzione e la composizione del *"Tavolo regionale della Rete della protezione e dell'inclusione sociale"*, ai sensi del comma 5, dell'art. 21 del decreto legislativo del 15 settembre 2017, n. 147, nonché del *"Tavolo Tecnico Consultivo per il contrasto alla povertà"*, del *"Tavolo Tecnico Consultivo per le disabilità"* e del *"Tavolo Tecnico Consultivo per gli interventi e i servizi sociali"*;
- il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Lavoro e Welfare n. 12550 del 18 ottobre 2022, con il quale è stata stabilita, a seguito delle designazioni da parte di tutti i Dipartimenti regionali, gli Enti, Associazioni, Organismi di categoria interessati, la composizione dei predetti tavoli regionali, notificato alle Direzioni competenti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con la nota prot. n. 531022 del 28 novembre 2022;

Dato atto che:

- la U.O.A. “Assistenza socio-sanitaria e socio-assistenziale – Programmazione e integrazione socio-sanitaria” del Dipartimento Salute e Welfare ha redatto il documento relativo all’utilizzo dei fondi di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, annualità 2022 e 2023 avente ad oggetto “*Programmazione Fondo per l’assistenza delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare della regione Calabria per il biennio 2022 - 2023*”;
- la predetta programmazione è stata condivisa con il Tavolo Tecnico Consultivo per le disabilità, nella seduta dell’11 dicembre 2024, come da verbale in atti;
- la stessa programmazione è stata condivisa, nella seduta del 12 dicembre 2024, come da verbale in atti, con il Tavolo regionale della Rete della protezione e dell’inclusione sociale;

Visto il documento relativo all’utilizzo dei fondi di cui ai Decreti MLPS 21 dicembre 2022 e 22 dicembre 2023, avente ad oggetto “*Programmazione Fondo per l’assistenza delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare della regione Calabria per il biennio 2022 - 2023*”, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

Viste:

- la deliberazione n. 72 del 3 marzo 2023, avente ad oggetto Variazione al Bilancio di previsione 2023-2025 ai sensi dell’art. 51, comma 2 lett. a) del d.lgs 118/2011. Assegnazione di somme dallo Stato a valere sul Fondo c.d “Dopo di Noi”;
- la deliberazione n. 157 del 10 aprile 2024, avente ad oggetto “Variazione al Bilancio di previsione 2024 -2026 ai sensi dell’art. 51, comma 2 lett. a) del d.lgs 118/2011 – Assegnazione di somme dallo Stato a valere sul Fondo c.d “Dopo di Noi” (Nota n. 202389 del 18/03/2024);

Rilevato, pertanto, che la copertura finanziaria della presente deliberazione è garantita a valere sul fondo DOPO DI NOI suindicato, come iscritto sui capitoli di entrata E9201012401 e di spesa U9120200601 del bilancio regionale - annualità 2025 con riferimento all’importo di cui alla annualità di riparto 2022 e 2023;

Ritenuto di procedere all’approvazione della citata programmazione;

Preso atto:

- che il Dirigente generale ed il Dirigente dell’UOA del Dipartimento proponente attestano che l’istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente dell’UOA del Dipartimento, proponenti ai sensi dell’art. 28, comma 2, lett. a, e dell’art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell’istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 17/2020;
- che, ai sensi dell’art. 4 della legge regionale 23 dicembre 2011 n. 47, il Dirigente generale ed il Dirigente dell’UOA del Dipartimento proponente attestano che la presente deliberazione trova copertura nel bilancio regionale sul capitolo di spesa U9120200601 del bilancio regionale relativamente agli importi di cui ai Decreti Ministeriali del 21.12.2022 e 22.12.2023 di assegnazione somme alla regione Calabria;

Su proposta dell’assessore al Welfare, Prof.ssa Caterina Capponi, a voti unanimi,

DELIBERA

- **Di approvare** la “*Programmazione Fondo per l’assistenza delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare della regione Calabria per il biennio 2022 - 2023*”, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale relativa all’utilizzo delle risorse di cui al “Fondo per le persone con disabilità grave prive del sostegno familiare” di cui alla legge n. 112/2016;
- **Di dare atto** che la copertura finanziaria della presente deliberazione è garantita a valere sul Fondo DOPO DI NOI suindicato come iscritto sui capitoli di entrata E9201012401 e di spesa U9120200601 del bilancio regionale – annualità 2025 con riferimento all’importo di cui alle annualità di riparto 2022 pari ad euro 2.427.590,00 e 2023 per euro 2.427.590,00, di cui ai Decreti suindicati;

- **Di demandare** all'U.O.A. del Dipartimento Salute e Welfare la predisposizione di tutti gli atti necessari e consequenziali all'approvazione della Programmazione approvata con la presente Delibera;
- **Di dare atto** che la presente delibera non comporta ulteriori oneri a carico del bilancio regionale;
- **Di disporre**, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente, la pubblicazione del provvedimento sul BURC e la contestuale pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Avv. Eugenia Montilla

IL PRESIDENTE
F.to dott. Roberto Occhiuto